

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00536 del 17/03/2023

Proposta n. 576 del 13/03/2023

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8967, richiedente Gabriele Sperini.

**Proponente:**

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8967, richiedente Gabriele Sperini.

## **IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 ed in particolare l'art. 1, comma 738, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 septies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023", e l'art. 1, comma 739, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2022» con le parole «31 dicembre 2023», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 100 del 9 maggio 2020 avente ad oggetto: "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016";

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0145227 del 08/02/2023, con unica riunione svoltasi il 28 febbraio 2023, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- l'arch. Francesco D'Ambrosio, con nota acquisita al protocollo con il n. 1311779 del 21/12/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Paolo Riccioni; per il Comune di Accumoli, il geom. Marco Sorana. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani e l'istruttore della pratica, ing. Silvia Martina; il tecnico di parte, arch. Francesco D'Ambrosio.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Comune di Accumoli	Definizione condono edilizio (L. n. 47/1985)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0241551 del 03/03/2023, allegato alla presente determinazione dal quale risulta:

- che è pervenuto **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, reso dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** ed acquisito con prot. n. 0215954 del 27/02/2023;
- che, in sede di riunione, il **rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** ha confermato il **NULLAOSTA in ordine al condono edilizio prot. n. 1018 del 26/01/1986**, rilasciato al Comune di Accumoli in data antecedente alla convocazione della Conferenza regionale, protocollo dell'Ente n. 0011613 del 21/11/2022;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **nota prot. n. 0223694 del 28/02/2023 del Comune di Accumoli** con la quale l'Ente ha espresso:
  - **PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' edilizia ed urbanistica** in ordine al condono edilizio prot. n. 499 del 15/02/1986, ai sensi della legge n. 47/1985;
  - **PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA** in ordine al condono edilizio prot. n. 499 del 15/02/1986, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 32 della legge n. 47/1985, **con le prescrizioni** di cui alla relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica allegata alla predetta Nota;
  - **PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' edilizia ed urbanistica** in ordine al condono edilizio prot. n. 1018 del 26/01/1986, ai sensi della legge n. 47/1985;
  - **PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA** in ordine al condono edilizio prot. n. 1018 del 26/01/1986, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 32 della legge n. 47/1985, **con le prescrizioni** di cui alla relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica allegata alla predetta nota;
  - **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni e prescrizioni, in ordine al progetto di ricostruzione;**
- **PARERE FAVOREVOLE**, in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale** reso dalla **Regione Lazio - Direzione Ambiente - Area Protezione e gestione della biodiversità**, prot. n. 0228758 del 01/03/2023, trasmesso con prot. n. 0237772 del 02/03/2023 dalla Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti - Ufficio rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi, unitamente all'**AUTORIZZAZIONE SISMICA per l'inizio dei lavori** prot. n. 2023-0000035150, pos. n. 138779 del 03/02/2023;
- **NULLAOSTA in ordine al condono edilizio prot. n. 499 del 15/02/1986** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991 reso dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, acquisito con prot. n. 0273707 del 10/03/2023;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che relativamente all'autorizzazione paesaggistica, il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

**DETERMINA**

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8967, richiedente Gabriele Sperini **con le condizioni e prescrizioni** di cui al **PARERE FAVOREVOLE** reso dal **Comune di Accumoli** in ordine al progetto di ricostruzione e di cui **alle relazioni tecniche illustrative per l'autorizzazione paesaggistica** in ordine ai condoni edilizi prot. n. 1018 e 499, ai sensi del D.lgs. n. 42/2004;
2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;
3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.
4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.
5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole



## VERBALE

**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 28 febbraio 2023

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8967, richiedente Gabriele Sperini.

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Comune di Accumoli	Definizione condono edilizio (L. n. 47/1985)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	

Il giorno 28 febbraio 2023, alle ore 10.00, a seguito di convocazione prot. n. 0145227 dell'8/02/2023, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Paolo Riccioni	×	
Comune di Accumoli	geom. Marco Sorana	×	



Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota prot. n. 0221212 del 27 febbraio 2023. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani e l'istruttore della pratica, l'ing. Silvia Martina; il tecnico di parte istante, arch. Francesco D'Ambrosio.

Il Presidente constatata, la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- il **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, reso dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, acquisito con prot. n. 0215954 del 27/02/2023;

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id8967gabrielesperini>, accessibile con la password: sperini8967.

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante della Regione Lazio**, preso atto del parere favorevole rilasciato dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening, riferisce che a breve verrà trasmesso il parere dalla competente Area regionale. In ordine all'autorizzazione sismica, comunica che per la pratica in esame risulta una richiesta di autorizzazione sismica di data 28/11/2022, data antecedente la convocazione della Conferenza regionale. Chiede, pertanto, al tecnico di parte, per il tramite del Presidente, di confermare l'invarianza strutturale del progetto presentato al Genio civile;
- il tecnico di parte istante dichiara che il progetto depositato al Genio civile ed esaminato in sede di Conferenza regionale non ha subito modifiche strutturali;
- il **rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** conferma il parere espresso e sopra richiamato in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ed il **NULLAOSTA sul condono edilizio prot. n. 1018 del 26/01/1986**, già rilasciato con prot. interno n. 0011613 del 21/11/2022;
- il **rappresentante del Comune di Accumoli** esprime parere favorevole all'intervento a condizione che venga eliminata la superfetazione rappresentata dalla scala che insiste sulla via pubblica;
- il tecnico di parte, al riguardo, precisa che il Comune ha trasferito all'istante con atto di cessione a firma del Segretario comunale la particella 751 su cui insistono le scale; si rende, pertanto, disponibile a trasmettere in tempi brevi copia del predetto atto;
- il **rappresentante del Comune di Accumoli**, visto quanto dichiarato dal professionista, si riserva di trasmettere formalmente i pareri di competenza a seguito di verifica della titolarità della part.lla 751;
- l'**istruttore dell'USR** evidenzia che la part.lla 751 non risulta oggetto di richiesta di contributo;
- il tecnico precisa che, per mero errore materiale, la predetta particella non è stata inserita nella richiesta di contributo ma che la stessa risulta presente in tutti gli elaborati depositati; si rende, in ogni caso, disponibile a presentare, in tempi brevi, un'attestazione in cui dichiara che la part.lla 751 è parte costituente della superficie su cui insiste l'immobile e il relativo abuso.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la

riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.15 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

**UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

dott. Jacopo Scè

dott.ssa Carla Franceschini

ing. Silvia Martina

**REGIONE LAZIO**

dott. Luca Ferrara

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO**

**E MONTI DELLA LAGA**

ing. Paolo Riccioni

**COMUNE DI ACCUMOLI**

geom. Marco Sorana

Copia





## AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

**Prot. 2023/0001973**  
Pos. UT-RAU-EDLZ 2351  
(Indicare sempre nella risposta)

**Assergi, lì 27 Febbraio 2023**

Spett.le U.S.R. Lazio  
PEC: **pec.ricostruzionelazio@legalmail.it**

Alla Regione Lazio  
ca. Dott. Luca Ferrara  
Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi  
PEC: **conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it**  
Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo Dei Rifiuti  
Area Valutazione Di Incidenza e Risorse Forestali  
P.E.C.: **vinca@regione.lazio.legalmail.it**

**e, p.c.:** Al Raggruppamento Carabinieri Parchi  
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga  
Loc. Fonte Cerreto – ASSERGI (AQ)  
e-mail: **042613.001@carabinieri.it**  
PEC: **faq42613@pec.carabinieri.it**  
**-SEDE-**

Trasmessa a mezzo e-mail alle Stazione Carabinieri "Parco" di:  
AMATRICE  
e-mail: **042614.001@carabinieri.it**

Al Comune di Accumoli  
02012 ACCUMOLI (RI)  
P.E.C.: **comune.accumoli@pec.it**

Al Sig. Gabriele Sperini  
c/o Arch. Francesco D'Ambrosio  
P.E.C.: **fr.dambrosio@pec.archrm.it**

**OGGETTO:** Convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8967, richiedente Gabriele Sperini. – **Parere V.Inc.A. ai sensi dell'art. 5 del D.PR. 357/1997 e ss. mm. e ii.**

*Rif. nota prot. n. U. 0145227 dell'8-02-2023 dell'U.S.R. Lazio;*



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





## IL DIRETTORE

- **VISTA** l'istanza in riferimento, pervenuta e acquisita agli atti dell'Ente in pari data con prot. n. 1307;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il DPR 357/97 "Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm. e ii.;
- **VISTE** Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019);
- **VISTA** la D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n. 0000283;
- **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;

### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art.5 del D.PR. 357/1997 e ss.mm. e ii.,

sullo Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale in fase di Screening, sul progetto di per la demolizione e ricostruzione conforme al preesistente dell'immobile sito in fraz. ne Grisciano, nel Comune di Accumoli (RI), Foglio 7, part. lle 401, 402, 403, 404, 405, 751 e 578, ID 8967, richiedente Gabriele Sperini.

**L'INTERVENTO NON RISULTA SOGGETTO AL RILASCIO DEL NULLA OSTA DI COMPETENZA, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L. 394/91, SECONDO QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 1, Commi 3,4,5 DELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE (OCSR) n. 114 del 09/04/2021, in QUANTO TRATTASI DI INTERVENTO EDILIZIO CONFORME AL PREESISTENTE, AI SENSI DELL'ART. 5 DELL'OCSR N. 107 DEL 22 AGOSTO 2020.**

**I LAVORI POTRANNO INIZIARE SOLO IN SEGUITO ALLA CHIUSURA CON ESITO FAVOREVOLE DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.) DI CUI AL D.P.R. 357/97 E SS.MM. II. DA PARTE DEL PREPOSTO UFFICIO DELLA REGIONE LAZIO, IN QUALITÀ DI AUTORITÀ COMPETENTE IN MATERIA**

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE  
Ing. Alfonso CALZOLAIO

DIR/pr



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





## AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

### Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2022/00 *11613*  
Pos. UT-RAU-EDLZ 2106  
(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li **21 NOV. 2022**

Spett.le Comune di Accumoli  
02012 ACCUMOLI (RI)  
PEC: **comune.accumoli@pec.it**

Spett.le sig. Leopoldo Rendina  
c/o Arch. Francesco D'Ambrosio  
P.E.C.: **fr.dambrosio@pec.archrm.it**

**e, p.c.:**

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi  
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga  
Loc. Fonte Cerreto – ASSERGI (AQ)  
e-mail: **042613.001@carabinieri.it**  
PEC: **faq42613@pec.carabinieri.it**  
**-SEDE-**

Trasmessa a mezzo e-mail alle Stazione Carabinieri "Parco" di:  
AMATRICE  
e-mail: **042614.001@carabinieri.it**

per Albo Pretorio - SEDE  
e-mail: **urp@gransassolagapark.it**

**OGGETTO:** Richiesta di Nulla Osta per domanda di Condono Edilizio prot. 1018 del 26/01/1986 ai sensi della L.47/1985 per l'immobile identificato catastalmente al foglio n.7 Part. 405 sub 1 e part. 751 sito in fraz.ne Grisciano, nel Comune di Accumoli (RI).  
**Nulla Osta ai sensi della L. 394/91, art. 13.**

*Rif. nota p.e.c. del 10 febbraio 2022 del Comune di Accumoli (RI);*

### IL DIRETTORE

- **VISTA** la nota in riferimento, pervenuta in pari data e acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 1162 dell'11 febbraio 2022;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel 0861.97301  
fax 0861.9730230





- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm. e ii.;
- **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;

**RILASCIA IL NULLA OSTA**  
**ai sensi della L. 394/91, art. 13 e ss. mm. e ii.**

per quanto di competenza, sulla domanda di Condonò Edilizio prot. 1018 del 26/01/1986 ai sensi della L.47/1985 per l'immobile identificato catastalmente al foglio n.7 Part. 405 sub 1 e part. 751 sito in fraz.ne Grisciano, nel Comune di Accumoli (RI).

**IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI I DIRITTI DI TERZI.**

Si comunica l'istruttore tecnico è l'Ing. Paolo Riccioni (0862/60.52.224 – p.riccioni@gransassolagapark.it).

Il Comune di Accumoli (AQ) è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente, e di provvedere alla restituzione dello stesso accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE  
Ing. Alfonso CALZOLAIO

DIR/pr

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.F.S



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230







# COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli  
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 fax 0746/80411

[www.comune.accumoli.ri.it](http://www.comune.accumoli.ri.it)

[comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

Protocollo U.S.R. Lazio Rif. MUDE n. 12-057001-0000028211-2022 del 21/12/2022 **ID 8967**

Spett.le Ufficio Speciale  
Ricostruzione Lazio  
Area Ricostruzione privata e  
Controllo Amministrativo-Contabile  
Via Flavio Sabino 27  
02100 RIETI  
[privata.ricostruzione Lazio@legalmail.it](mailto:privata.ricostruzione Lazio@legalmail.it)  
[conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it](mailto:conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it)

Spett.le Arch. Francesco D'Ambrosio  
[fr.dambrosio@pec.archrm.it](mailto:fr.dambrosio@pec.archrm.it)

Sig. Gabriele Sperini  
Per il tramite del professionista incaricato

**OGGETTO: Pratica di Ricostruzione ID 8967/2022**

SISMA 2016- Richiesta di contributo per la riparazione/ricostruzione  
( Ordinanza n° 19 e s.m.i.)

INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE AGGREGATO SITO IN ACCUMOLI (RI)

FRAZIONE: GRISCIANO

FOGLIO 7 P.LLA 401,402,403,404,405,678,751,577

Richiedente : SPERINI GABRIELE ( Rappresentante Legale consorzio)  
CONSORZIO “ GRISCIANO ID 1699”  
C.F. 92061800675

**Parere Conferenza Servizi**

**L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA**

A SEGUITO della domanda avanzata dal Sig. SPERINI GABRIELE , nato a GROGNALETO (TE) il 12/01/1955, residente in CORSO PORTA ROMANA - 64100 TERAMO (TE), codice fiscale SPR GRL 55A12 D179M (in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CONSORZIO “GRISCIANO ID 1699” ), assunta al protocollo U.S.R. Lazio Rif. MUDE n. 12-057001-0000019371-2021 del 30/12/2021 **ID 8967**, per i lavori di RICOSTRUZIONE CON ADEGUAMENTO SISMICO DI AGGREGATO, AI SENSI DELL'ORDINANZA N°19 DEL 07/04/2017 e ss. mm. ii., DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO LE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE ED UMBRIA A FAR DATA DAL 24/08/2016 in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n. 7 mappali n. 401,402,403,404,405,678,577,751 ubicato in FRAZIONE : GRISCIANO ;

VISTO lo statuto dell'aggregato edilizio volontario " AGGREGATO GRISCIANO ID 1699" debitamente firmato dagli aventi titolo , con quale si dichiara la titolarità del 100% delle superfici utili dell'aggregato.

RICHIAMATA l'istanza caricata sul MUDE dal tecnico progettista;

ESAMINATI gli elaborati di progetto presenti nell'archivio comunale;

VISTI gli strumenti urbanistici e le normative vigenti;

VISTI i vincoli cui l'immobile è soggetto;

VISTA l'ordinanza n. 19 e ss. mm. ii. del Commissario Straordinario alla ricostruzione;

VISTO il D. L. 17/10/2016 n°189 art. 3 comma 4.

### **DESTINAZIONE URBANISTICA:**

Foglio n°7 mappali n° 401,402,403,404,405,678,577,751

Zona A/2

**PRESCRIZIONI:** Sono le zone interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale , comprese le aree circostanti che per tali caratteristiche possono essere considerate parte integrante di esse.

Fino all'approvazione dei Piani di Recupero ( art. 27 L. 457/78) , gli interventi ammessi sono limitati alla manutenzione ordinaria, straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, alla ristrutturazione edilizia.

#### **Art. 18**

Nella zona A non saranno ammessi incrementi volumetrici a pena di risultare in variante al PRG, ad eccezione di quelli riguardanti interventi di risanamento igienico sanitario che potranno essere proposti in sede di Piano Particolareggiato di esecuzione esteso all'intera zona A.

Nella zona A in assenza del Piano Particolareggiato gli interventi da effettuarsi con i Piani di Pecupero di cui alla L. 457/78 o mediante interventi edilizi diretti, non potranno comportare aumenti volumetrici.

I cambi di destinazione d'uso degli immobili che mutino il peso urbanistico della zona saranno ammessi purchè venga dimostrato il reperimento degli standards necessari, o loro monetizzazione.

### **VINCOLI SPECIFICI:**

- l'area è zona sismica di 1° grado e soggetta alle disposizioni di cui alla L. 02/02/1974 n. 64 e s.m.i.;
- l'area risulta essere soggetta a Vincolo di cui all'art. 146 del d.lgs. 42/2004 ;
- l'area NON risulta essere soggetta a Vincolo Idrogeologico di cui R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, D.G.R. 6215/96 e D.G.R. 3888/98, ;

### **ADEMPIMENTI ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE N°62 DEL 03/08/2018 ART. 3:**

A) Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 16, comma 4, del Decreto Legge.

#### **RICHIESTA DAL PROGETTISTA**

B) Eventuale esistenza di abusi totali o parziali.

#### **NON ESISTONO ABUSI**

C) Pendenza di domande di sanatoria ancora da definire.

**DOMANDA DI CONDONO PROT. 1018 del 01/04/1986; (Proprietà Rendina Leopoldo\_ Richiedente Di Gianvito Rina)**

**DOMANDA DI CONDONO PROT. 499 del 15/02/1986; (Richiedente Rendina Antonio)**



**INTRODUZIONE:**

TRATTASI DI INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON ADEGUAMENTO SISMICO DI AGGREGATO, AI SENSI DELL'ORDINANZA N°19 DEL 07/04/2017 e ss. mm. ii., DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO LE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE ED UMBRIA A FAR DATA DAL 24/08/2016.

**DESCRIZIONE DELLO STATO AUTORIZZATO:**

Gli immobili in questione risultano tutti realizzati prima del 1942 risultano presenti senza modifiche esterne già nella mappa catastale d'impianto 1939 – Comune di Accumoli Frazione Grisciano; Per la particella n.402 risulta una Autorizzazione comunale per lavori di riparazione in seguito ai danni riportati durante il sisma del 1979 – Autorizzazione n. 2673 del 01/10/1980 – e successiva richiesta di Concessione in sanatoria per modifiche eseguite durante i lavori in difformità dal titolo autorizzativo. – Richiesta di Concessione in Sanatoria n. 499 del 15/02/1986. Al volume principale in seguito al frazionamento in tre abitazioni è stata aggiunta una scala esterna in seguito tamponata e una sopraelevazione parziale oggetto di successiva Richiesta di Concessione in Sanatoria n. 1018 del 26/01/1986. Il sedime di parte dell'ampliamento della nuova scala, corrispondente alla particella 751 è stato oggetto di compravendita tra il Comune di Accumoli e l'intestatario della richiesta di concessione – giusto atto a firma del Segretario Comunale di Accumoli del 25/05/2016 REP. N. 01/2016. La destinazione d'uso degli immobili in oggetto è Residenziale.

**DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO**

L'aggregato a seguito del sisma del 24/08/2016 ha subito danni gravi tali da essere dichiarato inagibile (schede Aedes con esito E). Presenta uno stato di danno classificato *superiore al gravissimo (L4)* in quanto sono state riscontrate le condizioni definite nella Tabella dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 19 del 07/04/2017.

**DESCRIZIONE DELLO STATO DI PROGETTO DI RICOSTRUZIONE:**

L'intervento di Ristrutturazione Edilizia con demolizione e ricostruzione dell'aggregato ripropone lo stato ante terremoto nei suoi principi estetico-percettivi, mantenendo inalterato l'aspetto complessivo del fabbricato.

Il volume di nuova realizzazione, infatti, viene distribuito sul sedime di progetto riproponendo, di fatto, una configurazione planivolumetrica fedele allo stato ante operam. L'andamento planimetrico del terreno e la sua conformazione morfologica rimangono invariati, rispettando lo sviluppo degradante con livello strada invariato.

Vengono rispettati sia le dimensioni e l'orientamento dell'edificio demolito sia i distacchi dai fabbricati limitrofi.

Vi saranno minime variazioni nelle altezze di gronda dovute all'aumento degli spessori strutturali del nuovo edificio e alla necessità di inserire strati di coibentazione precedentemente assenti.

L'edificio come il preesistente sarà organizzato su tre livelli e manterrà l'organizzazione delle unità immobiliari sullo schema dell'edificio demolito. Il nuovo edificio sarà realizzato con una struttura in Calcestruzzo Armato a setti e pilastri. Le fondazioni saranno su platea. La struttura della copertura a falde sarà in legno con gli elementi principali in legno lamellare. Il manto di copertura sarà in coppi, sono previsti pannelli fotovoltaici integrati alla copertura.

**PRECISAZIONI**

LO STATO DI PROGETTO DI RICOSTRUZIONE COINCIDE PER SAGOMA PLANIMETRICA E DIMENSIONI ALLO STATO PRE SISMA, IL FABBRICATO RISULTA DIVERSO DAL PRESISTENTE RELATIVAMENTE ALLA MAGGIOR ALTEZZA DEI FRONTI, DOVUTA ALL'ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED IGIENICO DEI LOCALI.



**PRATICA DI CONDONO PROT. 499 del 15/02/1986 (Richiedente Rendina Antonio)**

RELATIVAMENTE ALLA PRATICA DI CONDONO EDILIZIO AI SENSI DELLA L. 47/85, IL COMUNE ESPRIME IL PROPRIO **PARERE FAVOREVOLE** IN ORDINE ALLA COMPATIBILITA' EDILIZIO-URBANISTICA.

RELATIVAMENTE AL **PARERE PAESAGGISTICO** AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L. 47/85 ( CONDONO EDILIZIO ) QUESTO ENTE PER QUANTO DI COMPETENZA **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ALLE CONDIZIONI INDICATE NELL'ALLEGATA RELAZIONE.

**PRATICA DI CONDONO PROT. 1018 del 01/04/1986 pos 142 (Proprietà Rendina Leopoldo- Richiedente Di Gianvito Rina)**

RELATIVAMENTE ALLA PRATICA DI CONDONO EDILIZIO AI SENSI DELLA L. 47/85, IL COMUNE ESPRIME IL PROPRIO **PARERE FAVOREVOLE** IN ORDINE ALLA COMPATIBILITA' EDILIZIO-URBANISTICA.

RELATIVAMENTE AL **PARERE PAESAGGISTICO** AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L. 47/85 ( CONDONO EDILIZIO ) QUESTO ENTE PER QUANTO DI COMPETENZA **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ALLE CONDIZIONI INDICATE NELL'ALLEGATA RELAZIONE.

PER LA DEFINIZIONE DEI CONDONI ED IL RILASCIO DEL TITOLO ABILITATIVO IN SANATORIA ,QUESTO ENTE PROCEDERA' CON SPECIFICA NOTA A CONCLUDERE L'ITER AUTORIZZATIVO.

**PROGETTO DI RICOSTRUZIONE ID 8967**

CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA MENZIONATO,

**VISTI** gli atti autorizzativi rinvenuti nell'archivio Comunale;

**VISTO** il raffronto tra il progetto presentato per i lavori di ricostruzione adeguamento sismico , ai sensi dell'ordinanza n°19 del 07/04/2017 e ss. mm. ii. e gli elaborati rinvenuti;

**CONSIDERATO** che la documentazione tecnica reperita è sufficiente per l'espletamento del parere;

**SI PRENDE ATTO DELLA PRATICA :**

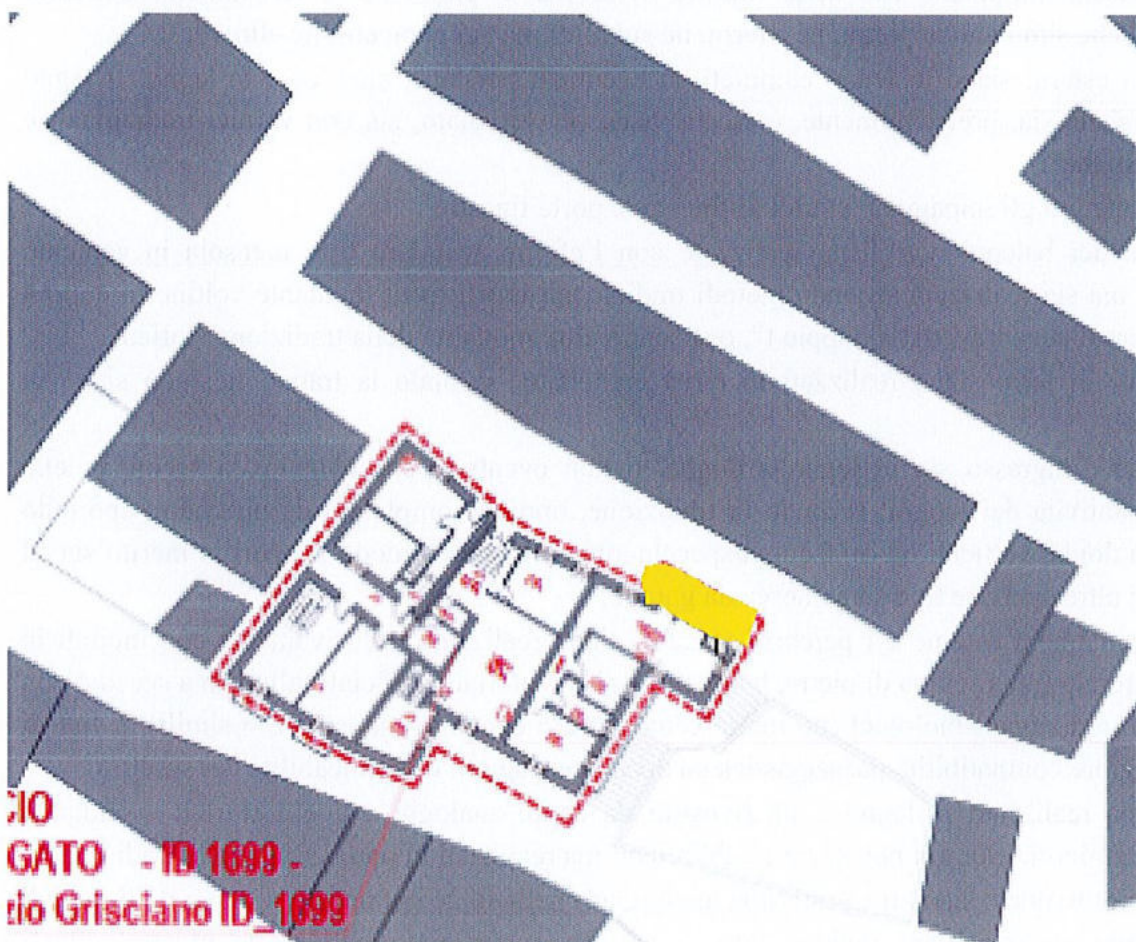
Numero istanza	Tipo istanza	Intestataro	Indirizzo	Comune	Data ricezione	Stato	Data stato
12-057001-0000028211-2022	Richiesta di Contributo alla Ricostruzione Centro Italia (Ord. Commissariale n. 19 del 07/04/2017) - Res. >LO	SPERINI GABRIELE	FRAZIONE GRISCIANO	ACCUMOLI	20/12/2022 16:40:50	REGISTRATA DA PA	21/12/2022

PER QUANTO DI COMPETENZA, SI ESPRIME **PARERE FAVOREVOLE** ALLE SEGUENTI CONDIZIONI :

**ELIMINAZIONE DEL CORPO SCALA GIA' OGGETTO DI CONDONO EDILIZIO ( PROT. 1018/1986) POSTO SUL FRONTE EST PROSPICIENTE LA PUBBLICA VIA , IN QUANTO ELEMENTO ARCHITETTONICAMENTE INCONGRUO ED ESTRUSO AL CONTESTO STORICO DELL'AGGREGATO EDILIZIO, ED AGGIUNTO IN EPOCA**



**SUCCESSIVA, ( PARAGRAFO 5.3.7 “RICOSTRUZIONE PRIVATA” DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DELLA RICOSTRUZIONE ADOTTATO ED APPROVATO IN CONFERENZA PERMANENTE), LA PRESENZA DI TALE SUPERFETAZIONE, LIMITA SENSIBILMENTE LA FRUIBILITA’ DEGLI SPAZI URBANI IN QUEL TRATTO DI PUBBLICA VIA, CHE RISULTA GIA’ AMPIAMENTE ANGUSTO.**



**SUPERFETAZIONE DA ELIMINARE IN FASE DI RICOSTRUZIONE**

**NELLA PROGETTAZIONE DOVRANNO ESSERE RISPETTATE ANCHE LE SEGUENTI PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE :**

- i prospetti siano intonacati “a mano libera” (secondo la tradizione, cioè senza l’ausilio di sestì);
- si utilizzino, preferibilmente, intonaci privi di frazioni cementizie, e realizzati secondo la tradizione;
- la tinteggiatura dell’intonaco sia realizzata “in pasta” oppure mediante stesura di due mani di colore, la seconda sia diversamente diluita rispetto alla prima in modo da ottenere un effetto vibrante e non piatto;



- i colori siano ad acqua o a calce e NON a silossani o silicati; il RAL, da definire, orientativamente, nelle cromie delle terre che saranno, di volta in volta, concordate con questa Soprintendenza;
- siano replicate e/o realizzate ex novo le “cornici”, in intonaco oppure in arenaria o altra pietra locale, lungo le aperture esterne (porte e finestre);
- non si faccia minime uso della finitura in scorza di pietra né di rivestimenti materiali artificiali che simulano la pietra, né a terra, né sui muri, né sui parapetti, né altrove;
- gli infissi esterni siano in legno completi da eventuali persiane, anch’esse in legno. Il legno delle persiane sia, preferibilmente, a faccia vista; se verniciato, sia con vernici tradizionali e non “plastiche”;
- siano mantenuti gli impaginati storici di finestre e porte finestre
- la soletta dei balconi non siano realizzate con l’effetto scatolare tipo mensola in cemento armato, ma sia realizzata secondo metodi tradizionali locali: p.e., mediante voltine in cotto a vista intervallate a travetti “a doppio t”, o secondo altre modalità della tradizione storica;
- i parapetti in ferro siano realizzati in ferro martellato, secondo la tradizione; non siano in alluminio;
- il portone d’ingresso sia in legno a doghe, o con eventuali specchiature, a seconda della rappresentatività dei luoghi, secondo la tradizione, oppure completato da un contro-sportello esterno a doghe verticali od orizzontali/specchiature; allo stesso modo si operi in merito sia ad eventuali altre aperture tipo saracinesca da garage;
- le pavimentazioni esterne e i percorsi carrabili siano realizzati esclusivamente con moduli in pietra naturale (no a scorza di pietra, betonelle o altri materiali artificiali) allettata a secco o con materiali tradizionali biologici (no malte cementizie o cemento industriale o simili) ai fini di una maggiore compatibilità paesaggistica ed anche per ragioni di permeabilità dei suoli;
- il tetto sia realizzato in legno e sia rivestito da coppi analoghi a quelli storici; eventuale/i futuro/i camino/i esterno/i non siano prefabbricati ma realizzati in opera secondo la tradizione;
- i moduli fotovoltaici siano integrati (non appoggiati) nelle falde in appositi alloggi; detti moduli siano dello stesso colore delle tegole e abbiano superficie scabra onde evitare riflessi incompatibili al contesto rurale;
- siano messi sottotraccia i cavi degli impianti;
- siano opportunamente occultare opere impiantistiche incompatibili con il volto storico dei luoghi, oppure siano realizzate all’insegna del più avanzato ed elegante design tecnologico;
- si faccia uso di pluviali in rame o alluminio color rame o elementi fittili;
- eventuali riproposizioni di passaggi archivoltati non siano mai in struttura intelaiata, ma corpo dell’arco (piedritti e conci) sia realizzato in conci di pietra locale ed innestato nella struttura;
- in caso di rinvenimenti, anche dubitativamente, di natura archeologica, si prega di avvisare con ogni sollecitudine questo Ufficio ovvero la locale stazione dei Carabinieri;
- In fase di rivestimento esterno (intonaco) predisporre nelle facciate prospettanti sulla pubblica via, in corrispondenza degli spigoli per tutta l’altezza (fino allo sporto di gronda) canaletta sottotraccia in materiale plastico autoestingente per il passaggio della p.i.
- Preventivamente all’avvio dei lavori, la ditta esecutrice dovrà ottenere apposito allaccio (fornitura cantiere) per l’utilizzo della risorsa idrica, unitamente alla prescritta autorizzazione alla Zona Rossa (modulo reperibile sul sito istituzionale comunale sezione “modulistica” completo della Documentazione sulla Valutazione della Sicurezza-POS) e se necessario autorizzazione occupazione suolo pubblico (da richiedere al Comune).

**SI RAPPRESENTA CHE PER LA CANTIERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO SARA' OPPORTUNO CONTATTARE PREVENTIVAMENTE L'UFFICIO TECNICO COMUNALE AL FINE DI ACCERTARE :**


- la completa accessibilità dell'area di lavoro e l'assenza di impedimenti che possano, per qualsiasi motivo, impedire o ritardare il montaggio del cantiere e l'avvio dei lavori;
- la correttezza dei rilievi topografici di progetto e dei conseguenti fili fissi individuati ;
- il posizionamento degli spiccati e l'eventuale area di lavoro , corrispondenti con quanto indicato nel rilievo di progetto e l'eventuali esigenze dell'Amministrazione Pubblica;
- l'assenza di persone, cose o altri elementi di impedimento, in coerenza con quanto rappresentato nel rilievo di progetto.

Per qualsiasi informazioni e/o chiarimento : Geom. Giancarlo Guidi Tel. 0746/80429, [giancarlo.guidi@comune.accumoli.ri.it](mailto:giancarlo.guidi@comune.accumoli.ri.it)

Cordiali saluti

**L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA**

Geom. Giancarlo Guidi



**IL RESPONSABILE DELL'AREA IV**

Arch. Dario Secondino





ARCH. GIULIA VILLANI

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**  
(ai sensi dell' art. 146 comma 7 del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.)

ISTANZA prot. n. 7917 del 25/10/2021 e integrazione prot. n. 626 del 25/01/2022	
INTESTATARIO	Antonio Rendina
COMUNE	Comune di Accumoli (RI) – loc. Grisciano civ. 31
OGGETTO	Richiesta parere di conformità paesaggistica ai sensi dell'art.32 L.47/85 per domanda di Concessione in Sanatoria n. 499 del 15.02.1986 a variazione dell'autorizzazione n. 2673 del 01/10/1980 per modifica di prospetto (foglio catastale n. 7, part. n. 402), propedeutica alla ricostruzione in seguito a demolizione come da Ordinanza n. 417 del 25/09/2017
RIFERIMENTO NORMATIVO	Parere di compatibilità paesaggistica in sanatoria ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 42/2004

**VERIFICA PRELIMINARE:**

L'intervento necessita di parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'~~art. 146~~ OPPURE-art. 167 commi 4 lett. a) e comma 5 del D. Lgs.vo 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i e dell'art. 32 della L. 47/85, presupposto per il rilascio di Concessione in Sanatoria ai sensi della L. 47/85.

Sotto il profilo procedurale si seguirà l'iter autorizzatorio regolato dall'art. 146 del D.Lgs.vo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i come ribadito dal Parere dell'Area Legislativo, contenzioso e conferenza dei servizi prot. n. 69273 del 29.11.2010.

L'intervento ricade tra quelli previsti ai sensi dell'art. 134, comma 1, lett. b), art. 142 comma 1, lett. c) - i fiumi, torrenti e corsi d'acqua e lett. f) - i parchi e le riserve - del Dlgs 42/04; è soggetto all'art. 9, 36 e 38 delle norme tecniche di attuazione del PTPR.

Dall'esame della documentazione allegata alla richiesta, effettuato dal Funzionario Istruttore, l'istanza risulta completa ai sensi del D.P.R. n.31/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:**

L'intervento per cui si chiede parere di compatibilità paesaggistica propedeutica al rilascio di Concessione in Sanatoria (la cui domanda è stata presentata con prot. n. 499 del 15.02.1986 ai sensi della L. 47/85 e smi) per cambio di destinazione d'uso, riguarda un immobile nato come edificio rurale preesistente con stalla al piano terra e fienile al primo piano,, per cui è stata ottenuta autorizzazione comunale n. 2673 del 01/10/1980 per l'esecuzione di lavori post sisma del 1976. Durante la realizzazione di questi interventi sono state apportate le modifiche al progetto autorizzato al fine di trasformare il manufatto in abitazione. I lavori, terminati nel 1981, come dichiarato dal tecnico asseverante, hanno indotto alla richiesta di Concessione

ARCH. GIULIA VILLANI

in Sanatoria, nella cui documentazione si afferma che le opere non hanno comportato aumento di volumetria e superficie originarie.

L'edificio è oggi gravemente danneggiato in seguito agli eventi sismici del 2016 e quindi è oggetto di Ordinanza del Comune di Accumoli n.417 del 25/09/2017 che ne ha decretato prima l'inagibilità e poi la demolizione per pubblica incolumità.

Il fabbricato in questione, di forma quadrangolare di dimensioni circa 7,00 ml x 6,00 ml, era tipologicamente una casa a schiera realizzata in adiacenza ad un edificato preesistente, composta di due piani fuori terra.

La struttura era in muratura portante, di pietrame al piano terra e in blocchetti di cls al primo piano, con solai in latero cemento e copertura a doppia falda.

L'edificio è stato demolito in seguito ai rilevanti danni subiti per le scosse sismiche degli ultimi anni, che hanno interessato le Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria a far data dal 24/08/2016.

#### NORMATIVA URBANISTICA:

Le norme urbanistiche, secondo quanto asseverato dal tecnico abilitato e riportato nei documenti prodotti a corredo della domanda (elaborati prot. n. 5094 del 08.07.2021) e/o nei Certificati di destinazione urbanistica rilasciati dal Comune risultano:

P.R.G. vigente (approvato con deliberazione G.R. Lazio n. 889 del 16/11/2007)			
Destinazione d'uso di PRG	Zona A/2 – Residenziale – Livello 2°	Art. delle NTA	18
P.T.P.R. Lazio - foglio 05 - tav. 337 (approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 5 del 21 aprile 2021 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 del 10 giugno 2021, Supplemento n. 2)			
Disciplina di tutela, d'uso e valorizzazione dei paesaggi	Paesaggio degli Insediamenti Urbani	Art. delle NTA	28
Tutela delle aree tutelate per legge	Art. 134, comma 1, lett. b). Art. 142 comma 1, lett. c) e f) del D.Lgs. 42/04	Art. delle NTA	36
	Protezione dei corsi delle acque pubbliche Protezione dei parchi e delle riserve naturali.		38
Tutela degli immobili e delle aree tipizzati del PTPR		Art. delle NTA	



## EVENTUALI ALTRI VINCOLI

**BREVE VALUTAZIONE IN ORDINE ALLA COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO:**

L'abuso per cui si chiede compatibilità paesaggistica al fine del rilascio della Concessione in Sanatoria prot. 499 del 15/02/1986, consiste nel cambio di destinazione d'uso di un corpo di fabbrica nato inizialmente come stalla e fienile, poi trasformato in abitazione senza titolo legittimo.

Non essendoci variazioni di volumetria né di superficie, l'impatto nel contesto paesaggistico è di modeste entità.

L'edificio è localizzato lungo il versante destro della valle del Fiume Tronto in prossimità della confluenza del Torrente Chiarino con il corso d'acqua principale.

Per quanto riguarda dunque la Protezione dei corsi delle acque pubbliche del PTPR (art. 34 delle NTA), il comma 8 recita: "Fatto salvo l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice, le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate e perimetrare dal PTPR e corrispondenti al "Paesaggio degli insediamenti urbani" e al paesaggio delle "Reti, infrastrutture e servizi", ferma restando la preventiva definizione delle procedure relative alla variante speciale di cui all'articolo 61 delle presenti norme qualora in tali aree siano inclusi nuclei edilizi abusivi suscettibili di perimetrazione ai sensi della l.r. 28/1980".

La non applicazione del vincolo delle sponde dei corsi d'acqua in zona urbana di PRG fa sì che sia autorizzabile la variazione per cui si chiede sanatoria, tanto più che non si modifica la volumetria e la sagoma dell'edificio.

Per quanto riguarda la Protezione dei parchi e delle riserve naturali, il comma 4 dell'art. 38 delle NTA del PTPR riporta che: "Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d'uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino all'approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva". Ed ancora al comma 5: "Ai sensi dell'articolo 145, comma 3, del Codice, per quanto attiene alla tutela del paesaggio le disposizioni del PTPR sono comunque prevalenti sulle disposizioni contenute nei piani delle aree naturali protette".

Per tale intervento, per cui si richiede parere di compatibilità paesaggistica, è stato rilasciato nulla osta prot. 2021-0011658, Pos. UT-RAU-EDLZ 2046 del 5 novembre 2021 da parte dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

In merito al progetto in oggetto, si esprimono le seguenti considerazioni comprensive di eventuali prescrizioni in ordine alla compatibilità dell'intervento ai livelli di tutela vigenti, da tenere in considerazione qualora si dovessero effettuare interventi edili sul fabbricato in oggetto, anche di ricostruzione post sisma:

- Gli infissi siano in legno e di colore del legno stesso;
- Siano mantenuti o installati gli scuri in legno;



ARCH. GIULIA VILLANI

- Il fabbricato sia interamente intonacato e la tinteggiatura, mai di natura plastica, sia del colore delle terre, qualora non si optasse per rivestimento in pietra a faccia vista;
- Siano messi sotto traccia eventuali fili di impianti;
- La copertura a falda abbia manto di copertura con tegole di laterizio e sporto del tetto realizzato con palombelle in legno e sovrastanti pianelle in laterizio o tavolato in legno;
- Si adottino opere di lattoneria in rame;
- I movimenti del terreno non alterino l'orografia esistente che deve essere fedelmente ripristinata;
- Lo stato dei luoghi deve essere ripristinato, compresa l'eventuale vegetazione caratteristica dei luoghi anche se solo manto erboso.
- Se si dovesse rendere necessario l'abbattimento di vegetazione per i movimenti di cantiere o le aree di stoccaggio, ad oggi comunque non previsto nel progetto e che comunque deve essere limitato al minimo, si impone la piantumazione di altrettante alberature di tipologia presente nel territorio circostante;
- Anche in fase di cantiere si adottino misure di ingegneria naturalistica;
- Si riutilizzino in loco per i rinterri i materiali di risulta, da limitare alla minor quantità possibile, solo se idonei; altrimenti si proceda allo smaltimento in discarica autorizzata;
- Si limiti al massimo l'impatto anche acustico delle fasi di cantiere.

**ACCERTAMENTO IN ORDINE ALLA CONFORMITA'**

(ai sensi del comma 7 art. 146 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.)

Tutto ciò premesso e considerato l'intervento proposto può ritenersi:

**CONFORME**

La presente autorizzazione è da valersi esclusivamente sotto il profilo ambientale di competenza, fatti salvi i diritti di terzi.

**LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO**

IL TECNICO INCARICATO

Arch. Giulia Villani



IL RESPONSABILE AREA V

Arch. Dario Secondino



ARCH. GIULIA VILLANI

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**  
(ai sensi dell' art. 146 comma 7 del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.)

ISTANZA prot. n. 1877 del 01/03/2022	
INTESTATARIO	Leopoldo Rendina
COMUNE	Comune di Accumoli (RI) – loc. Grisciano
OGGETTO	Richiesta parere di conformità paesaggistica ai sensi dell'art.32 L.47/85 per domanda di Concessione in Sanatoria n. 1018 del 26.01.1986 (foglio catastale n. 7, part. n. 751 e 405 sub 1), propedeutica alla ricostruzione in seguito a demolizione come da Ordinanza n. 60 del 18/04/2017
RIFERIMENTO NORMATIVO	Parere di compatibilità paesaggistica in sanatoria ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 42/2004

**VERIFICA PRELIMINARE:**

L'intervento necessita di parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'~~art. 146 OPPURE~~ art. 167 commi 4 lett. a) e comma 5 del D. Lgs.vo 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i e dell'art. 32 della L. 47/85, presupposto per il rilascio di Concessione in Sanatoria ai sensi della L. 47/85.

Sotto il profilo procedurale si seguirà l'iter autorizzatorio regolato dall'art. 146 del D.Lgs.vo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i come ribadito dal Parere dell'Area Legislativo, contenzioso e conferenza dei servizi prot. n. 69273 del 29.11.2010.

L'intervento ricade tra quelli previsti ai sensi dell'art. 134, comma 1, lett. b), art. 142 comma 1, lett. c) - i fiumi, torrenti e corsi d'acqua e lett. f) - i parchi e le riserve - del Dlgs 42/04; è soggetto all'art. 9, 36 e 38 delle norme tecniche di attuazione del PTPR.

Dall'esame della documentazione allegata alla richiesta, effettuato dal Funzionario Istruttore, l'istanza risulta completa ai sensi del D.P.R. n.31/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:**

L'intervento per cui si chiede parere di compatibilità paesaggistica propedeutica al rilascio di Concessione in Sanatoria (la cui domanda è stata presentata con prot. n. 1018 del 26.01.1986 ai sensi della L. 47/85 e smi) riguarda una sopraelevazione di un volume esistente e la chiusura del vano scala esterno, oltre alla realizzazione di un balcone sul prospetto sud ed a varie modifiche interne.

La conformazione originaria risale a prima del 1939, a cui nel tempo sono stati accorpate volumi secondari fino al raggiungimento dell'attuale sviluppo planimetrico.

Gli interventi per cui si chiede sanatoria sono stati realizzati negli anni 1962-1963, come dichiarato dal tecnico asseverante.



## ARCH. GIULIA VILLANI

L'edificio è oggi gravemente danneggiato in seguito agli eventi sismici del 2016 e quindi è oggetto di Ordinanza del Comune di Accumoli n. 60 del 18/04/2017 che ne ha decretato prima l'inagibilità e poi la demolizione per pubblica incolumità.

La struttura dell'abitazione era in muratura a sacco di pietrame irregolare e la finitura esterna ad intonaco. I solai intermedi erano in legno nel volume principale e nei secondari di più antica realizzazione mentre erano in laterocemento nei volumi di più recente realizzazione. L'unità strutturale corrispondeva alla tipologia della casa rurale, nel tempo è stata frazionata in più unità. La copertura era a padiglione su tre lati ed a capanna sul fronte est.

L'edificio è stato demolito in seguito ai rilevanti danni subiti per le scosse sismiche degli ultimi anni, che hanno interessato le Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria a far data dal 24/08/2016.

**NORMATIVA URBANISTICA:**

Le norme urbanistiche, secondo quanto asseverato dal tecnico abilitato e riportato nei documenti prodotti a corredo della domanda e/o nei Certificati di destinazione urbanistica rilasciati dal Comune risultano:

P.R.G. vigente (approvato con deliberazione G.R. Lazio n. 889 del 16/11/2007)			
Destinazione d'uso di PRG	Zona A/2 – Residenziale – Livello 2°	Art. delle NTA	18
P.T.P.R. Lazio - foglio 05 - tav. 337 (approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 5 del 21 aprile 2021 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 del 10 giugno 2021, Supplemento n. 2)			
Disciplina di tutela, d'uso e valorizzazione dei paesaggi	Paesaggio degli Insediamenti Urbani	Art. delle NTA	28
Tutela delle aree tutelate per legge	Art. 134, comma 1, lett. b). Art. 142 comma 1, lett. c) e f) del D.Lgs. 42/04	Art. delle NTA	36
	Protezione dei corsi delle acque pubbliche Protezione dei parchi e delle riserve naturali.		38
Tutela degli immobili e delle aree tipizzati del PTPR		Art. delle NTA	
EVENTUALI ALTRI VINCOLI			

ARCH. GIULIA VILLANI

**BREVE VALUTAZIONE IN ORDINE ALLA COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO:**

L'abuso per cui si chiede compatibilità paesaggistica al fine del rilascio della Concessione in Sanatoria prot. n. 1018 del 26.01.1986, consiste nella sopraelevazione di un volume esistente, nella chiusura di un vano scala esterno, nella realizzazione di un balcone sul prospetto sud e in varie modifiche interne.

L'edificio è localizzato lungo il versante destro della valle del Fiume Tronto in prossimità della confluenza del Torrente Chiarino con il corso d'acqua principale.

Per quanto riguarda dunque la Protezione dei corsi delle acque pubbliche del PTPR (art. 36 delle NTA), il comma 8 recita: "Fatto salvo l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice, le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate e perimetrate dal PTPR e corrispondenti al "Paesaggio degli insediamenti urbani" e al paesaggio delle "Reti, infrastrutture e servizi", ferma restando la preventiva definizione delle procedure relative alla variante speciale di cui all'articolo 61 delle presenti norme qualora in tali aree siano inclusi nuclei edilizi abusivi suscettibili di perimetrazione ai sensi della l.r. 28/1980".

La non applicazione del vincolo delle sponde dei corsi d'acqua in zona urbana di PRG fa sì che sia autorizzabile la variazione per cui si chiede sanatoria.

Per quanto riguarda la Protezione dei parchi e delle riserve naturali, il comma 4 dell'art. 38 delle NTA del PTPR riporta che: "Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d'uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino all'approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva". Ed ancora al comma 5: "Ai sensi dell'articolo 145, comma 3, del Codice, per quanto attiene alla tutela del paesaggio le disposizioni del PTPR sono comunque prevalenti sulle disposizioni contenute nei piani delle aree naturali protette".

Per tale intervento, per cui si richiede parere di compatibilità paesaggistica, è stato rilasciato nulla osta prot. 2022-0011613, Pos. UT-RAU-EDLZ 2106 del 21 novembre 2022 da parte dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

In merito al progetto in oggetto, si esprimono le seguenti considerazioni comprensive di eventuali prescrizioni in ordine alla compatibilità dell'intervento ai livelli di tutela vigenti, da tenere in considerazione qualora si dovessero effettuare interventi edili sul fabbricato in oggetto, compresa la ricostruzione post sisma:

- Gli infissi siano in legno e di colore del legno stesso;
- Siano mantenuti o installati gli scuri in legno;
- Il fabbricato sia interamente intonacato e la finteggiatura, mai di natura plastica, sia del colore delle terre, qualora non si optasse per rivestimento in pietra a faccia vista;
- Siano messi sotto traccia eventuali fili di impianti;
- La copertura a falda abbia manto di copertura con tegole di laterizio e sporto del tetto realizzato con palombelle in legno e sovrastanti pianelle in laterizio o tavolato in legno;
- Si adottino opere di lattoneria in rame;



ARCH. GIULIA VILLANI

- I movimenti del terreno non alterino l'orografia esistente che deve essere fedelmente ripristinata;
- Lo stato dei luoghi deve essere ripristinato, compresa l'eventuale vegetazione caratteristica dei luoghi anche se solo manto erboso.
- Se si dovesse rendere necessario l'abbattimento di vegetazione per i movimenti di cantiere o le aree di stoccaggio, ad oggi comunque non previsto nel progetto e che comunque deve essere limitato al minimo, si impone la piantumazione di altrettante alberature di tipologia presente nel territorio circostante;
- Anche in fase di cantiere si adottino misure di ingegneria naturalistica;
- Si riutilizzino in loco per i riporti i materiali di risulta, da limitare alla minor quantità possibile, solo se idonei; altrimenti si proceda allo smaltimento in discarica autorizzata;
- Si limiti al massimo l'impatto anche acustico delle fasi di cantiere.

**ACCERTAMENTO IN ORDINE ALLA CONFORMITA'**

(ai sensi del comma 7 art. 146 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.)

Tutto ciò premesso e considerato l'intervento proposto può ritenersi:

**CONFORME**

La presente autorizzazione è da valersi esclusivamente sotto il profilo ambientale di competenza, fatti salvi i diritti di terzi.

**LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO**

IL TECNICO INCARICATO

Arch. Giulia Villani



IL RESPONSABILE AREA V

Arch. Dario Secondino





DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

Regione Lazio  
Direttore Generale  
Ufficio **GR/DG/UI** Rappresentante Unico e  
Ricostruzione, Conferenze dei Servizi

Regione Lazio  
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio **DU0100**

p.c. Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della  
Laga  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it)

**Oggetto:** Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8967, richiedente Gabriele Sperini, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i. Indizione della Conferenza di servizi interna e fissazione dei termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri (rif. conferenza di servizi interna CSR 016/2023).  
(Ns rif. n. 80/2023)

Si fa riferimento all'intervento in oggetto, che ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" e nel territorio del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, sul quale l'Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi della Regione Lazio, con nota prot. n. 0145227 dell'8/02/2023, ha indetto la Conferenza di servizi interna per il giorno in data giorno 28 febbraio 2023.

La presente è relativa alla competenza di quest'Area in materia di procedura di valutazione di incidenza di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e s.m.i.

Si prende atto della nota prot. n. 0001973 del 27 gennaio 2023, acquisita al prot. regionale n. 0215954 del 27-02-2023 con cui l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga emana il pronunciamento ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997, esprimendosi favorevolmente ai fini dell'espressione del parere in materia di valutazione di incidenza di competenza di quest'Area. Si prende atto dalla documentazione tecnica di progetto, disponibile sul box Internet regionale, che l'intervento, in estrema sintesi, consiste:

*"Intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli."*

ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., ed in considerazione delle caratteristiche e dell'entità dell'intervento nel Comune di Accumoli, e degli obiettivi di conservazione della ZPS, elencati nel relativo Formulario standard, e preso atto del pronunciamento favorevole reso dall'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga con la citata nota prot. 0001973 del 27 gennaio 2023, acquisita al prot. regionale n. 0215954 del 27-02-2023 si ritiene che



l'intervento in argomento non possa comportare incidenze negative significative, dirette o indirette, su habitat di specie e specie tutelati dalla ZPS e dalla Rete Natura 2000.

In conclusione, ci si esprime quindi favorevolmente sull'intervento in argomento senza la necessità di attivare ulteriori fasi della procedura di valutazione di incidenza.

Resta ferma la necessità di acquisire eventuali ulteriori nulla-osta e le autorizzazioni sulle specifiche materie da parte delle amministrazioni competenti.

L'istruttore  
Roberto Orlandini

ORLANDINI ROBERTO  
2023.02.27 10:36:59  
CN=ORLANDINI ROBERTO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581  
RSA/2048 bits

Il Dirigente  
Arch. Fabio Bisogni

BISOGNI FABIO  
2023.02.27 17:12:17  
signed  
CN=BISOGNI FABIO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-801434905  
Public key:  
RSA/2048 bits

Il Direttore regionale  
Dott. Vito Consoli

CONSOLI VITO  
2023.02.28 17:08:45  
signed  
CN=CONSOLI VITO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581

Copia



DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,  
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'  
AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Protocollo n° 2023-0000035150  
Posizione n° 138779

li 03/02/2023

Allo Sportello Unico per l'edilizia del  
Comune di **Accumoli** p.e.c. **sara.bonamici@archiworldpec.it**

Al Committente Consorzio Grisciano ID\_1699  
\$!committente.getCognome()  
p.e.c. **gabriele.sperini@geopec.it**

Al Delegato Renato Vita  
p.e.c. **v.renato@pec.ording.roma.it**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SISMICA PER L'INIZIO DEI LAVORI. D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis.  
Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020  
**Comune di Accumoli ( RI ) Zona Sismica 1**  
**Committente Consorzio Grisciano ID\_1699**  
**Lavori di Ricostruzione aggregato edilizio codice ID\_1699 - Comune di Accumoli frazione**  
**Grisciano - rif. cat. foglio 7 part. 401, 402, 403, 405**  
Distinto in catasto al foglio n° 7 Particella n° **402, 404, 405** Località -  
Via **Grisciano snc** Edificio - Scala -

### IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2022-0001201453** del **28/11/2022** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Visto in particolare l'art.6, art.7, art.13, del citato Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 che prevede che i controlli sui progetti in questione siano svolti dalla Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
- Considerato che il progetto presentato è stato sottoposto al controllo della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
- Vista la richiesta di integrazione del 05/01/2023 prot. 2022-0001226904



- Vista la documentazione pervenuta il 12/01/2023 prot. 2023-0000035150

- Visto il verbale n° 11124 del 03/02/2023 della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD che ha espresso parere **POSITIVO** sugli elaborati tecnico-progettuali in quanto rispondenti alle prescrizioni sismiche;

## AUTORIZZA

Il committente Consorzio Grisciano ID\_1699 ad iniziare i lavori di Ricostruzione aggregato edilizio codice ID\_1699 - Comune di Accumoli frazione Grisciano - rif. cat. foglio 7 part. 401, 402, 403, 405 in zona sismica nel Comune di Accumoli, in conformità al progetto esecutivo redatto da Renato Vita

Il responsabile del procedimento

Il dirigente dell'Area

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.



La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to Il Dirigente dell'Area

#### DOCUMENTI ALLEGATO (OPENGENIO-ID-DOC)

Istanza RAS (21377516)

Prospetto per il calcolo del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti (V ter) (21377518)

Relazione tecnica illustrativa (21377552)

Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali (21377560)

Relazione geotecnica e sulle fondazioni (21377571)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (21377576)

Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (21377577)

Configurazione deformate (21377579)

Diagramma spettri di risposta (21377587)

Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (21377594)

Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni(Mf, V, N) (21377604)

Schemi strutturali posti alla base dei calcoli (21377612)

Relazione geologica e di modellazione sismica (21377632)

Progetto architettonico (21377646)

Progetto strutturale (21377667)

Progetto strutturale (21377670)

Progetto strutturale (21377672)

Progetto strutturale (21377674)



Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (21377675)  
Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (21377677)  
Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (21377678)  
Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (21377680)  
Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (21377683)  
Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (21377684)  
Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (21377686)  
Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (21377687)  
Ricevuta Protocollazione Richiesta (21392888)  
Conferma Assegnazione RP di Progetto per Ras Sorteggiate (21404585)  
Richiesta di integrazione commissione sismica (21464573)  
Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (21473587)  
Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (21473583)  
Altri documenti (21473586)

Copia





## AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2023/0002530

Pos. UT-RAU-EDLZ 2351

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, lì 10 Marzo 2023

Spett.le U.S.R. Lazio

PEC: [pec.ricostruzione lazio@legalmail.it](mailto:pec.ricostruzione lazio@legalmail.it)

Alla Regione Lazio

ca. Dott. Luca Ferrara

Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi

PEC: [conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it](mailto:conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it)

Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo Dei Rifiuti

Area Valutazione Di Incidenza e Risorse Forestali

PEC: [vinca@regione.lazio.legalmail.it](mailto:vinca@regione.lazio.legalmail.it)

Ai Sigg. Gabriele Sperini e Antonio Rendina

c/o Arch. Francesco D'Ambrosio

PEC: [fr.dambrosio@pec.archrm.it](mailto:fr.dambrosio@pec.archrm.it)

e, p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi

Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Loc. Fonte Cerreto – ASSERGI (AQ)

e-mail: [042613.001@carabinieri.it](mailto:042613.001@carabinieri.it)

PEC: [faq42613@pec.carabinieri.it](mailto:faq42613@pec.carabinieri.it)

-SEDE-

Trasmessa a mezzo e-mail alle Stazione Carabinieri "Parco" di:

AMATRICE

e-mail: [042614.001@carabinieri.it](mailto:042614.001@carabinieri.it)

Al Comune di Accumoli

02012 ACCUMOLI (RI)

P.E.C.: [comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

per Albo Pretorio - SEDE

e-mail: [urp@gransassolagapark.it](mailto:urp@gransassolagapark.it)

**OGGETTO:** Convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8967, richiedente Gabriele Sperini. – **Nulla Osta ai sensi della L. 394/91, art. 13.**



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230







Rif. nota prot. n. U. 0145227 dell'8-02-2023 dell'U.S.R. Lazio;

## IL DIRETTORE

- **VISTA** l'istanza in riferimento, pervenuta e acquisita agli atti dell'Ente in pari data con prot. n. 1307/2023;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il DPR 357/97 "Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm. e ii.;
- **VISTE** Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019);
- **VISTA** la D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n. 0000283;
- **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;

### RILASCIA IL NULLA OSTA ai sensi della L. 394/91, art. 13 e ss. mm. e ii.

per quanto di competenza, sulla domanda di Condono Edilizio prot. n. 499 del 15/02/1986 ai sensi della L.47/1985 per l'immobile identificato catastalmente al foglio n.7 Part. 405 sub 1 e part. 751 sito in fraz.ne Grisciano, nel Comune di Accumoli (RI), richiedente: Rendina Antonio.

### **IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI I DIRITTI DI TERZI.**

Si comunica l'istruttore tecnico è l'Ing. Paolo Riccioni (0862/60.52.224 – p.riccioni@gransassolagapark.it).

Il Comune di Accumoli (AQ) è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente, e di provvedere alla restituzione dello stesso accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE  
Ing. Alfonso CALZOLAIO

DIR/pr



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale

